

31° Rapporto Comieco Raccolta, riciclo e recupero di carta e cartone

DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE, IL SUD SUPERA IL MILIONE DI TONNELLATE RACCOLTE E ACCORCIA LA DISTANZA COL CENTRO-NORD. IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI VOLA AL 93,1%

Nel 2025 gli italiani hanno raccolto circa 4 milioni di tonnellate di carta e cartone, con una media di 67,5 kg per abitante: 60mila tonnellate in più rispetto al 2024, circa il 60% delle quali proviene dal Mezzogiorno.

Di Molfetta, DG Comieco: “Ora lo sforzo è migliorare la qualità. Con il nuovo Allegato Tecnico Carta premiamo chi riduce le impurità sotto il 2%”.

Napoli, 10 luglio 2026 - L'Italia della raccolta differenziata di carta e cartone continua a crescere e al tempo stesso ridisegna la propria geografia. **Nel 2025 la raccolta sfiora i 4 milioni di tonnellate**, con un incremento di oltre 60 mila tonnellate rispetto al 2024 e una media nazionale di 67,5 kg per abitante.

Il dato più significativo arriva dal Mezzogiorno: Sud e Isole superano per la prima volta la soglia simbolica di 1 milione di tonnellate raccolte, contribuendo a circa il 60% della crescita nazionale.

È quanto emerge dal **31° Rapporto Annuale di Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, presentato oggi a Napoli.

Da Nord a Sud, la raccolta cresce e il divario si riduce

Il confronto tra le macroaree del Paese conferma dinamiche già emerse negli ultimi anni. Nel 2025 il Nord mantiene la leadership nazionale, con oltre 2 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte e una media di 74,7 kg per abitante. L'Emilia-Romagna si conferma la regione con la più alta raccolta pro capite (99,8 kg/ab), mentre la Valle d'Aosta registra la crescita più marcata rispetto al 2024 (+7%).

Performance elevate anche nel Centro Italia, dove la raccolta raggiunge 886 mila tonnellate e una media di 75,7 kg per abitante. A distinguersi è la Toscana, che con 85,5 kg pro-capite migliora ulteriormente il risultato dello scorso anno, mettendo a segno un incremento di circa 2 kg per abitante.

Il contributo più significativo alla crescita nazionale arriva però dal Sud, che per la prima volta supera il milione di tonnellate raccolte. In aumento anche la raccolta pro capite, che raggiunge i 52,5 kg per abitante. Tutte le regioni dell'area registrano un andamento positivo: il Molise segna l'incremento maggiore (+11% rispetto al 2024), sfiorando i 48 kg per abitante. La Sardegna si conferma invece la regione del Sud con la raccolta pro capite più elevata, pari a 64,2 kg per abitante.

I benefici della raccolta differenziata sono anche economici: nel 2025 oltre 300milioni ai Comuni

“Se oggi la raccolta differenziata di carta e cartone è riuscita nell’impresa di uniformare il Paese è perché, in decenni di lavoro, si è realizzato un sistema virtuoso, con una filiera del valore basata su cittadini, Comuni, gestori della raccolta, recuperatori, cartiere e produttori di imballaggi”, spiega il **Presidente di Comieco, Amelio Cecchini**. “Con 944 convenzioni attive copriamo oggi il 92% dei Comuni e il 96,8% della popolazione. Attraverso questo circuito, nel 2025 Comieco ha gestito l’avvio a riciclo di oltre 2,5 milioni di tonnellate di materiali cellulosici e, a fronte di questo impegno, ha riconosciuto ai Comuni corrispettivi per oltre 240 milioni di euro per i servizi di raccolta, più altri 60 milioni per le attività di lavorazione in impianto. È la riprova di quanto la differenziata generi benefici non solo ambientali ma anche economici”.

Ora la sfida si gioca sulla qualità della raccolta

La qualità della raccolta resta un nodo centrale: le analisi merceologiche mostrano che nel Sud solo circa la metà della carta e del cartone raccolti rientra nella prima fascia qualitativa, con impurità inferiori al 3%, mentre nel Centro-Nord oltre l’80% dei conferimenti raggiunge questo standard.

Un importante impulso al miglioramento della qualità arriva dal nuovo Allegato Tecnico Carta, entrato in vigore il 1° maggio nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro Nazionale ANCI-CONAI. Il nuovo Allegato, oltre ad incrementare i corrispettivi per i Comuni, introduce meccanismi premiali per incentivare standard qualitativi sempre più elevati.

“La raccolta differenziata è finalizzata al riciclo e la presenza di frazioni estranee (sacchetti in plastica, materiali non cellulosici in generale), comporta costi industriali aggiuntivi e riduce i ricavi per i Comuni; per questo la qualità dei conferimenti diventa decisiva” – commenta **Roberto Di Molfetta, Direttore Generale di Comieco**. “Il nuovo Allegato Tecnico Carta va esattamente in questa direzione: abbiamo introdotto una fascia premium che porta il corrispettivo al 102,5% per le raccolte domestiche con impurità inferiori al 2% e rende ancora più evidente il legame tra qualità, efficienza industriale e valore riconosciuto ai territori”.

Un incentivo importante, che si inserisce in un quadro già estremamente virtuoso.

Nel 2025, infatti, il **tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici raggiunge il 93,1%**, oltre 8 punti sopra il target europeo dell’85% fissato al 2030.

Prospettive e obiettivi

Comieco stima nel 2026 il superamento dei 4 milioni di tonnellate di carta e cartone provenienti dalla raccolta comunale. Il potenziale di crescita nel medio periodo è ancora ampio, con oltre 400.000 tonnellate ancora da intercettare. Tra le priorità c’è inoltre lo sviluppo del riciclo degli imballaggi compositi a base cellulosica, come i cartoni per bevande, e degli altri contenitori alimentari consumati sia in casa sia fuori casa.

Ufficio stampa Comieco